

PESCARA JAZZ, DOPPIO CONCERTO AL PORTO TURISTICO CHIUDE LA PRIMA PARTE DEL FESTIVAL

11 Luglio 2020



PESCARA - La prima parte del Pescara Jazz termina con un doppio concerto, domani sera al porto turistico, in collaborazione col Marina di Pescara e Estatica.

Sul palco allestito in arena, salirà dapprima **Francesco D'Alessandro**, leader degli F-Army, una originalissima formazione di quattro bassi elettrici, chitarra elettrica e batteria. A seguire il sassofonista pugliese **Roberto Ottaviano** in Eternal love. Biglietti 20 o 15 euro (intero o ridotto).

“Sono molto emozionato - dice il giovane D'Alessandro -. Ormai manca poco e non vedo l'ora di presentare la mia musica in uno dei festival jazz piú importanti d'Italia. La cosa pazzesca è che ho sempre sognato questo concerto, fin da quando ho preso per la prima volta il basso tra le mie braccia. E soprattutto, suonerò con al mio fianco i miei fratelli di palco e il mio padre artistico”.

Gli F-Army sono Francesco D'Alessandro, **Maurizio Rolli** (straordinario musicista e insegnante di lungo corso, comandante in seconda), **Davide Di Camillo** e **Roberto Pace** al basso

elettrico, **Christian Mascetta** alla chitarra elettrica e **Simone D'Alessandro** alla batteria.

Il gruppo presenterà il disco, Call to arms, dove il basso elettrico la fa da padrona. Questa avventura sonora è nata in occasione della tesi di laurea, presso il conservatorio Luisa D'Annunzio di Pescara, proprio di Francesco D'Alessandro, autore dei brani proposti e in un certo senso comandante dell'esercito F.

Il significato di questa lettera risale all'iniziale di Francesco, alla marca dei bassi utilizzati dai quattro protagonisti, la Furlanetto, ma anche alla chiave di Fa più comunemente chiamata chiave di basso.

Nell'estate del 2017 il gruppo ha partecipato al Festival dei Conservatori d'Italia di Frosinone, stabilendo il record di punteggi e ottenendo un premio con il quale, due anni dopo, ha dato vita al primo lavoro discografico. L'album vede la collaborazione compositiva, oltre che di guida, di Maurizio Rolli che propone due suoi brani riadattati per l'insolito sestetto.

A seguire, salirà sul palco il sassofonista pugliese **Roberto Ottaviano**, pronto ad esibirsi in Eternal Love (dal nome dell'ultimo disco uscito per la Dodicilune) con **Marco Colonna** (clarinetti), **Giorgio Pacorig** (piano), **Giovanni Maier** (basso), **Zeno De Rossi** (drums).

Musicisti estremamente competenti ed elastici: basso e batteria insieme costituiscono una ritmica collaudata ed in grado di portare la musica al di fuori del déjà vu. Il clarinetto basso e il sax soprano restituiscono invece al pubblico un timbro legnoso e stellare, nel solco di Coltrane e Dolfy. Affascinante anche il nome scelto per il disco.

Il leader lo spiega così: "Quando **Françis Bebey**, musicista, scrittore e giornalista camerunense, agitava la sua kalimba, lasciava risuonare dei frammenti di ossa, come dei sonagli. Bebey amava dire che quello è il suono dei morti che non sono morti, nel senso che non ci abbandonano ma, anzi, ci guidano nel peregrinaggio della nostra esistenza. Nella cosmogonia Africana questo è l'Eternal Love".

È proprio a questa idea che fa riferimento l'intero disco, che richiama l'attenzione su tutta la bellezza fiera e battagliaiera della madre terra e delle sue migliori anime (a livello musicale si rifà alle melodie di **Don Cherry**, **Charlie Haden**, **John Coltrane** e **Dewey Redman**).

Con Eternal Love, Ottaviano si immerge dunque, per la prima volta, in un bagno mistico in cui il jazz si fa Musica Totale.

Infine, dal 16 al 19 luglio, il Pescara Jazz si sposterà al D'Annunzio, con sei concerti.

Nella sua offerta artistica, il festival vanta anche la presenza di un workshop: “Cronache da un festival” in programma per il 17/18/19 luglio con Pino Ninfa, presidente dell’AFIJ- Associazione Fotografi Italiani di Jazz, che aiuterà i partecipanti a trovare il proprio percorso narrativo tra reportage e spettacolo.

Informazioni e iscrizioni su *Facebook*, pagina Studio214, oppure via telefono componendo lo 085-4712745.

Quanto all’acquisto dei biglietti, sarà aperta al pubblico la nuova biglietteria, esterna al teatro, sempre sul Lungomare Colombo 122, in una splendida area urbana recentemente riqualificata. Questi gli orari: 17-20. La sera degli spettacoli saranno attivi anche i botteghini, a partire dalle 20,30.

I biglietti sono inoltre disponibili sul sito di CiaoTickets e presso i punti vendita convenzionati. Per informazioni 393-9055578 oppure 085-693093.

Promosso con il patrocinio del Ministero per i Beni e le attività Culturali, della Regione Abruzzo e del Comune di Pescara (in particolare dell’assessorato alla Cultura e dell’assessorato al Turismo e Grandi Eventi), e in collaborazione con il Marina di Pescara, il Pescara Jazz rientra nel cartellone multidisciplinare del PeFest.